

Marco

8 ¹ In quei giorni, poiché vi era di nuovo molta folla e non avevano da mangiare, chiamò a sé i discepoli e disse loro: ² "Sento compassione per la folla; ormai da tre giorni stanno con me e non hanno da mangiare. ³ Se li rimando digiuni alle loro case, verranno meno lungo il cammino; e alcuni di loro sono venuti da lontano". ⁴ Gli risposero i suoi discepoli: "Come riuscire a sfamarli di pane qui, in un deserto?". ⁵ Domandò loro: "Quanti pani avete?". Dissero: "Sette". ⁶ Ordinò alla folla di sedersi per terra. Prese i sette pani, rese grazie, li spezzò e li dava ai suoi discepoli perché li distribuissero; ed essi li distribuirono alla folla. ⁷ Avevano anche pochi pesciolini; recitò la benedizione su di essi e fece distribuire anche quelli. ⁸ Mangiarono a sazietà e portarono via i pezzi avanzati: sette sporte. ⁹ Erano circa quattromila. E li congedò. ¹⁰ Poi salì sulla barca con i suoi discepoli e subito andò dalle parti di Dalmanutà. ¹¹ Vennero i farisei e si misero a discutere con lui, chiedendogli un segno dal cielo, per metterlo alla prova. ¹² Ma egli sospirò profondamente e disse: "Perché questa generazione chiede un segno? In verità io vi dico: a questa generazione non sarà dato alcun segno". ¹³ Li lasciò, risalì sulla barca e partì per l'altra riva.

¹⁴ Avevano dimenticato di prendere dei pani e non avevano con sé sulla barca che un solo pane. ¹⁵ Allora egli li ammoniva dicendo: "Fate attenzione, guardatevi dal lievito dei farisei e dal lievito di Erode!". ¹⁶ Ma quelli discutevano fra loro perché non avevano pane. ¹⁷ Si accorse di questo e disse loro: "Perché discutete che non avete pane? Non capite ancora e non comprendete? Avete il cuore indurito? ¹⁸ *Avete occhi e non vedete, avete orecchi e non udite?* E non vi ricordate, ¹⁹ quando ho spezzato i cinque pani per i cinquemila, quante ceste colme di pezzi avete portato via?". Gli dissero: "Dodici". ²⁰ "E quando ho spezzato i sette pani per i quattromila, quante sporte piene di pezzi avete portato via?". Gli dissero: "Sette". ²¹ E disse

loro: "Non comprendete ancora?".

²² Giunsero a Betsàida, e gli condussero un cieco, pregandolo di toccarlo. ²³ Allora prese il cieco per mano, lo condusse fuori dal villaggio e, dopo avergli messo della saliva sugli occhi, gli impose le mani e gli chiese: "Vedi qualcosa?". ²⁴ Quello, alzando gli occhi, diceva: "Vedo la gente, perché vedo come degli alberi che camminano". ²⁵ Allora gli impose di nuovo le mani sugli occhi ed egli ci vide chiaramente, fu guarito e da lontano vedeva distintamente ogni cosa. ²⁶ E lo rimandò a casa sua dicendo: "Non entrare nemmeno nel villaggio".

²⁷ Poi Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: "La gente, chi dice che io sia?". ²⁸ Ed essi gli risposero: "Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti". ²⁹ Ed egli domandava loro: "Ma voi, chi dite che io sia?". Pietro gli rispose: "Tu sei il Cristo". ³⁰ E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.

³¹ E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. ³² Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. ³³ Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: "Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini".

³⁴ Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: "Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. ³⁵ Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà. ³⁶ Infatti quale vantaggio c'è che un uomo guadagni il mondo intero e perda la propria vita? ³⁷ Che cosa potrebbe dare un uomo in cambio della propria vita? ³⁸ Chi si vergognerà di me e delle mie parole davanti a questa generazione adultera e peccatrice, anche il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui, quando verrà nella gloria del Padre suo con gli angeli santi".